

# Solidarietà Veneto Notizie

CIRCOLARE INFORMATIVA

ottobre 2006

**ACCORDO GOVERNO-  
PARTI SOCIALI:  
dal 2007 è possibile utilizzare  
tutto il T.F.R.  
per la previdenza complementare**

Come spesso accade, quando tutto sembrava più difficile, il 23 ottobre 06 è stata firmata l'intesa tra Governo, Confindustria, Cgil, Cisl e Uil che prevede **due importanti provvedimenti sulla previdenza complementare:**

- 1° L'anticipo all'1-1-2007 dell'entrata in vigore del Decreto 252/2005 (legge Maroni) che prevede il **la destinazione del TFR maturando ai Fondi Pensione entro il 30 giugno 2007**. Questo può avvenire in maniera esplicita, sottoscrivendo l'adesione al Fondo prescelto, oppure in maniera tacita, facendo cioè silenzio e non comunicando la propria decisione all'azienda. Si tratta di una norma che vale per tutti i lavoratori, delle aziende che hanno sia più che meno di 50 dipendenti.
- 2° Contemporaneamente, entra in vigore anche il **nuovo "Fondo per il TFR" presso l'INPS** in cui verrà versato il TFR maturando dall'1-1-2007 e **non destinato ai Fondi Pensione**. Questa seconda norma vale solo per quei lavoratori dipendenti di aziende con almeno 50 dipendenti.

Mentre il mondo del lavoro era abbastanza preparato al primo provvedimento, per il secondo c'è stata invece una notevole sorpresa. Moltissimi lavoratori infatti hanno manifestato - con centinaia di telefonate ed e-mail - la necessità e l'urgenza di avere informazioni precise per poter prendere una decisione con cognizione di causa. Come **Fondo regionale** abbiamo tempestivamente dato risposta a tali richieste, anche intervenendo direttamente nelle assemblee convocate dal sindacato, o in altre riunioni, ed alle quali stiamo dando la massima priorità.

Tre sono le prime, brevi avvertenze che vogliamo dare a tutti i lavoratori:

- 1° Dal 1° gennaio 2007 tutti i lavoratori saranno chiamati a decidere come utilizzare il TFR che maturerà: se destinarlo ad un Fondo Pensione (scegliendo tra l'adesione al Fondo Solidarietà Veneto - che opera a favore di tutti i settori industriali del Veneto - o al rispettivo Fondo Pensione nazionale di categoria), oppure lasciarlo in azienda. In quest'ultimo caso, nelle aziende con almeno 50 dipendenti il TFR verrà trasferito all'INPS, mentre in quelle con meno di 50 rimarrà in azienda.
- 2° Il TFR maturando e non affluito alla previdenza integrativa sarà integralmente destinato all'INPS fin dall'1.01.2007. Perciò chi pensa di prendere una decisione in base alla normativa che lascia tempo fino al 30 giugno 2007, sappia che nel frattempo il TFR maturando verrà trasferito all'INPS. Di conseguenza è bene decidere tra le due ipotesi (Fondo Pensione o Fondo INPS) e comunicare le proprie intenzioni all'azienda entro fine anno 2006.
- 3° E' importante decidere attraverso una adesione attiva e consapevole, dopo aver esaminato a fondo le varie possibilità. "Fare silenzio" significa non solo lasciare che altri decidano al tuo posto, ma non fare nemmeno i propri interessi. Non bisogna infatti dimenticare che coloro che destineranno "tacitamente" il TFR al Fondo Pensione non riceveranno in aggiunta il contributo previsto dai contratti a carico dell'azienda (che vale da 150 a 250 euro all'anno circa). Se poi non si decide nemmeno a quale Fondo Pensione aderire (regionale o nazionale), è come aprire un conto corrente e lasciare che altri scelgano la banca....

**NESSUN DORMA: VALUTA E DECIDI SUBITO !**

## I rendimenti di settembre 06

Continua la ripresa di tutte le tre linee

Settembre è stato un mese molto buono con rendimenti positivi sia sul versante obbligazionario che su quello azionario.

Infatti, nel periodo è continuata la ripresa della linea **PRUDENTE** che ha realizzato un buon + 0,42%, portando il risultato da inizio anno a un + 1,38%. Continua, pertanto, il graduale e costante recupero di questa linea obbligazionaria al 95%.

Per quanto riguarda la linea **REDDITO** (obbligazioni 80% ed azioni europee 20%) il risultato è di + 0,83% su base mensile e di + 3,48% da gennaio 2006.

La linea **DINAMICO** (mediamente 45% di azioni mondiali) è quella che ha sofferto di più il calo azionario del secondo trimestre, ma anch'essa è in recupero avendo fatto segnare a settembre un + 1,41%, portandosi così ad un + 2,54% da inizio anno.

<b>Rendimenti netti settembre 2006 in %</b>	
<i>Linea Prudente</i>	+ 0,42
<i>Linea Reddito</i>	+0,83
<i>Linea Dinamico</i>	+ 1,41
<i>I valori e l'andamento delle quote per ogni Linea sono su <a href="http://www.solidarietaveneto.it">www.solidarietaveneto.it</a></i>	

## Scelta della Compagnia assicurativa che erogherà le rendite ai Soci del Fondo

Sta volgendo al termine il percorso di selezione della Compagnia che erogherà le rendite. Quindi, dopo la firma della convenzione e l'approvazione della COVIP, presumibilmente dal gennaio prossimo, gli aventi diritto potranno scegliere anche di percepire la prestazione in forma di rendita vitalizia.

## Novità sul sito [www.solidarietaveneto.it](http://www.solidarietaveneto.it)

E' stata inserita sul sito la seguente documentazione:

1 – un **GLOSSARIO** cioè la spiegazione dei principali termini tecnici che riguardano la previdenza complementare;

2 – un **VOLANTINO**, a seguito dell'accordo Governo-Parti sociali del 23 ottobre 2006, che illustra come funzionerà la nuova normativa, in particolare nelle aziende con almeno 50 dipendenti, ma anche in quelle più piccole. (vedi striscia NOVITA')  
Copia del volantino sarà disponibile dalla seconda settimana di novembre nelle sedi sindacali della CISL e delle Associazioni Industriali, oltre che presso il Fondo Pensione.

3 – Nella sezione MODULI, invece, è stato inserita la versione aggiornata del **MODULO DI VARIAZIONE della contribuzione** che prevede ora anche la possibilità di destinare il 100% del TFR al Fondo Pensione Solidarietà Veneto a partire dal 1-1-2007. Chi vorrà destinare al Fondo tutto il TFR potrà quindi compilare tale modulo e consegnarlo all'azienda.

## Emanati dalla COVIP schemi di statuto e nota informativa

Con l'entrata in vigore del Decreto Lgs 252/2005 dal 1° gennaio 2007, ed in base al recente accordo sottoscritto tra Governo e Parti sociali, tutto l'iter degli adeguamenti ha subito un'accelerata. La Covip ha approvato il 31-10-2006 sia lo schema di statuto che quello della nota informativa a cui i Fondi Pensione dovranno attenersi. Trattandosi di adeguamenti alle norme di legge, se i Fondi si atterranno agli schemi proposti, sarà sufficiente l'approvazione da parte dei Consigli di Amministrazione.